

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00204935
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
RV - RELAZIONI	
ROZ - Altre relazioni	0100204935
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	altare
OGTV - Identificazione	opera isolata
OGTN - Denominazione /dedicazione	Altare della Madonna del Rosario e del Suffragio
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Rivoli
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	collegiata
LDCN - Denominazione	Chiesa di S. Maria della Stella
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Via Parrocchia
LDCS - Specifiche	cappella della Madonna del Rosario e del Suffragio, navata destra, campata terza
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	TO
PRVC - Comune	Torino
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	chiesa
PRCQ - Qualificazione	conventuale
PRCD - Denominazione	Chiesa di S. Cristina

PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Convento delle Carmelitane
PRCS - Specifiche	Cappella di San Giuseppe
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	sec. XVII/ terzo quarto
PRDU - Data uscita	1810
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	terzo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1650
DTSF - A	1674
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	contesto
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito piemontese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Carlo Emanuele II di Savoia
CMMD - Data	sec. XVII/ terzo quarto
CMMC - Circostanza	devozione
CMMF - Fonte	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo/ scultura
MTC - Materia e tecnica	marmo nero
MTC - Materia e tecnica	marmo rosso antico
MTC - Materia e tecnica	marmo bianco
MTC - Materia e tecnica	stucco/ marmorizzazione
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	550
MISL - Larghezza	440
MISP - Profondità	198
MIST - Validità	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Sbrecciature e scheggiature diffuse, fratture del marmo.
DA - DATI ANALITICI	

DES - DESCRIZIONE**DESO - Indicazioni sull'oggetto**

La mensa d'altare, dal fronte rettangolare con decorazione geometrica, si trova inserita in una struttura basamentale composta da due elementi aggettanti laterali. Questi sorreggono basamenti cubici a riquadri marmorei su cui posa una struttura architettonica composta da due coppie di colonne rudentate, ciascuna affiancata da una lesena rudentata. Sia le colonne sia le lesene culminano con capitelli compositi al di sopra dei quali si sviluppa una trabeazione su cui si dispone un fregio di coronamento a timpano spezzato contenente un'arcata a profilo spezzato. Quest'ultima è ornata da una serie di baccellature orizzontali poste lateralmente ad un cherubino, al di sopra del quale si sviluppa una sorta di fastigio rettangolare sormontato da un altro cherubino. La parete di fondo della struttura ospita una pala d'altare inquadrata lateralmente dalle due coppie di colonne.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto

NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

La Cappella di N. Signora del Suffragio e del Rosario fu edificata a spese della Compagnia. L'altare, appartenente alla Chiesa di S. Cristina in Torino, fu donato all'Arciprete Can. Prato dal Governo Imperiale nel 1805 [sic] e da lui passato alla Compagnia. La Cappella che ospita l'altare è stata eseguita su disegno dell'architetto Bisier (D. Mattioda, "Maria SS. della Stella venerata nell'Insigne Collegiata di Rivoli", Torino 1898, p. 35, nota 2.). Questa notizia viene ripresa da P. Nesta - L. Patria, "Rivoli, guida agli itinerari turistici", Rivoli 1992, p. 50. M. Grossi, "Storia della Chiesa di S. Cristina", Torino 1966, pp. 28-31, ripercorre le tappe relative all'edificazione della chiesa e delle sue cappelle sulle tracce di G. Claretta. Per volere delle Madama Reale Cristina di Francia nel 1639 si costruisce una chiesa provvisoria per le monache carmeliane. I lavori della chiesa e gli ampliamenti del monastero iniziano nel 1648 e sono ancora in corso nel 1656. Nel 1664 muore la prima Madama Reale e, per sua volontà, viene sepolta in S. Cristina (dove riposa fino al 1802); nel 1675 muore anche suo figlio, il duca Carlo Emanuele II. Diventa reggente la moglie Giovanna Maria Battista di Savoia Nemours. L'interno della chiesa di Santa Cristina si presenta composto di tre bellissime cappelle: quella maggiore di S. Cristina, propria della Madama Reale, "con altare di bronzo e marmi col sterno, scalinata e balastrata di marmi; a mano destra è la Cappella di S. Giuseppe, pure di architettura peregrina, di marmi di narbona, di colonne e pilastri con contraltare di mischi e bronzi di gran prezzo fatta fare dall'altezza reale di Carlo Emanuele II; l'altra cappella a mano sinistra della Concezione della Vergine SS. tutta ornata di marmi di narbona, tanto l'altare, balastrata e sterni e paramenti con contraltare di mischi e bronzi, fatto fare da Madama Reale Giovanna Maria Battista, come da lei fatto fabbricare". Nell'archivio parrocchiale di Santa Maria della Stella si conserva un documento attestante la provenienza dell'altare della cappella della Madonna del Rosario dalla chiesa di S. Cristina di Torino. Il Prefetto del Dipartimento del Po dichiara: "A monsieur le Directeur de l'Enregistrement et du domaine/ Turin le 10 floreal 13. Par lettre en date du 27 germinal derniers Monsieur l'Administrateur Général m'autorise a faire la remise aux Curés de S. Maurice, de Bussolino, et de Rivoli des autels an marbre, des statues en bois, et des autres effets desservant au culte, qui existent dans les ci devant Couvents de l'Annonciation, et des Carmelites de Turin. J'ai en conséquence l'honneur de Vous inviter, Monsieur le Directeur, de vouloir bien

charger un des Préposés de votre administration de faire la remise, dont il s'agit, aux Curés pétitionnaires ou a telles personnes qui se présenteront de leur part, et d'en dresser procès verbal. Cette concession est gratuite, et les concessionnaires ne sont tenus qu'a faire réparer à ses fraie les dégradations que l'enlèvement de ces objets pourra occasionner. La remise du grand Autel des Carmelites avec deux statues en bois qui existent envers la porte de cette Eglise, sera faite au Curé de Bussolino; celle des deux autels latéraux avec les deux statues en bois, qui se trouvent envers le grand Autel de la même Eglise des Carmelites, sera faite au Curé de Rivoli; quant a l'autel en marbre et aux objets de culte encore existant dans le Couvent de l'Annonciation, ils seront remis au Curé de S. Maurice. Le Préfet Signé La Nille". Segue il "Procès verbal de remise des deux autels latéraux de l'église Nationale dit des Carmelites, ainsi que de deux statues en bois latérales au grand autel/ [...] Moi sousuignè Visiteur des bâtiments Nationaux je me suis transféré aujourd'hui douze floreul [...] en Turin en compagnie du Curé de Rivoli le Sieur Théologien Joseph Prato Arcipreste natif a Cumiana à l'Eglise nationale dite des Carmelites où arrivé en présence des témoins ci bas signés départ de la Direction de l'enregistrement et domaine en ma qualité de preposi de la même, j'ai fait la remise ou dit Curé de Rivoli [...], des deux autels ci après, savoir: Celui a droite en entrant le quel est entièrement en marbre en trois couleurs, savoir noir dit de frabousa, blanc dit de pont, et rouge dit persighier, ce dernier taché de blanc, et gris, orné de quatre colonnes d'ordre composite, base, et Capitaux en marbre blanc, avec huit pieds droits de même ordre, base et capiteux idem, posés sur des piédestaux, et zoccolo le quel est de même hauteur de la mensa; - Continua al campo Osservazioni.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Rivoli

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 207006
FTAT - Note	veduta frontale

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 206998
FTAT - Note	particolare di lesena

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	atto notarile
FNTA - Autore	La Nille
FNTT - Denominazione	Atto notarile
FNTD - Data	1809

FNTN - Nome archivio Archivio Parrocchiale di S. Maria della Stella

FNTS - Posizione NR (recupero pregresso)

FNTI - Codice identificativo NR (recupero pregresso)

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Mattioda D.

BIBD - Anno di edizione 1898

BIBN - V., pp., nn. p. 35

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Grossi M.

BIBD - Anno di edizione 1966

BIBN - V., pp., nn. pp. 28-31

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia di confronto

BIBA - Autore Dardanello G.

BIBD - Anno di edizione 1988

BIBN - V., pp., nn. pp. 183, 198

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Nesta P./ Patria L.

BIBD - Anno di edizione 1992

BIBN - V., pp., nn. p. 50

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso 1

ADSM - Motivazione scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data 2002

CMPN - Nome Bombino S.

FUR - Funzionario responsabile Bertolotto C.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data 2006

AGGN - Nome ARTPAST/ Damiano S.

AGGF - Funzionario responsabile NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI

continua da NSC: "deux grands pieds droits aux deux côtés de l'entrée de la Chapelle et deux nièces [?] de marbre blanc, la mensa est ornée sur le devant des marbres ci dessus désignés, avec plaque au milieu ovale en bas relief de bronze doré représentant l'Anunciation, bardelle en bas composée des marbres comme ci dessus, et le seuil de la dite

OSS - Osservazioni

Chapelle de marbre idem, au dessus des ornements du dit autel deux anges en grandeur presque naturelle en plâtre, et la hauteur de terre jusqu'ausement de l'entablement, est de treize pieds de piémont. Autel a gauche en entrant componé aussi de marbres sou désignes dont les ornés sont en pierre, avec quatre colonnes de marbre rouge dit persighin, posées sur des modillons en pierre ornés de têtes d'anges, avec son tabernacle au milieu formé d'une petite porte d'airain ciselé, quatre grands pieds droits aux côtés, l'entablement de tout l'autel et bases en marbre noire, le devant de la mensa composé des marbres sou dits, bardelle en bas idem, pavé de la Chapelle idem, la hauteur de l'hautel boisés en marbre idem. Et deux statues en bois l'une représentant S. Pierre, d'hauteur environ 40 onc. et l'autre représentant S. Paul d'hauteur environ 40 onc". L'altare in esame potrebbe essere identificato con quello posto nella cappella di destra rispetto all'ingresso, ornato di un ovale raffigurante l'Annunciazione. Questo elemento porterebbe ad identificare l'altare qui considerato con quello dedicato a S. Giuseppe, dal Grossi riferito alla committenza di Carlo Emanuele II di Savoia. Per confronti cfr. G. Dardanello, "Cantieri di corte e imprese decorative a Torino", in G. Romano (a cura di), "Figure del barocco. La corte, la città, i cantieri, le province", Torino 1988, pp. 163-252, con particolare riferimento all'altare già di San Nicola da Tolentino (1652-56) di Bernardino Quadri (?) per la chiesa di San Carlo a Torino ed a quello già della Vergine (1675-78) dovuto all'impresa dei Carlone per la chiesa di San Lorenzo a Torino.